

“Vanno a fare le crociate prendendo il sole”

Pubblicato: Sabato 4 Novembre 2006

Da martedì una delegazione di Forza Italia, comprendente fra gli altri il sindaco di Busto Arsizio **Gigi Farioli**, è in vacanza a Sharm el-Sheikh, sulle calde acque del Mar Rosso. Si tratta di un gruppo di parlamentari ed alti esponenti del partito di Berlusconi, capitanato dal capogruppo degli azzurri in Senato **Renato Schifani**, e di cui fanno parte fra gli altri il senatore Antonio Tomassini, Paolo Buonaiuti e il presidente della Regione Sicilia Salvatore Cuffaro. Lo scopo dell'associazione "**Non abbandoniamo Sharm**" fondata da Schifani, è nobile: **difendere l'industria turistica egiziana dall'offensiva del terrorismo islamista**, che ha già colpito a più riprese la zona in odio ai turisti "infedeli", a chi li ospita e al governo filo-occidentale. Mentre la crema di Forza Italia si crogiola al sole del Sinai (chi paga il conto dell'albergo, a proposito?, ndr) e Farioli medita sui prossimi interventi che intende proporre a Giunta e consiglio, a Busto prosegue immutato il consueto tran tran. Per i rappresentanti eletti del popolo bustocco, che si preparano a riproporre al sindaco ritemprato e abbronzato dal sole desertico le rispettive "liste della spesa", è l'occasione di punzecchiare il primo cittadino. Ma non tutti la colgono.

Alberto Grandi, esponente dei DS eletto nella lista unitaria dell'Ulivo, è mordace: "La compagnia con cui il sindaco va a Sharm non sarà il massimo della vita, ma questo passa il suo partito, e non me ne stupisco. Comunque, mi chiedo se il gruppo non faccia meglio a fare una capatina in **Iraq**, per difendere anche la locale industria turistica, che se già prima non era in gran condizione, di sicuro dal 2003 ha perso dei colpi..." Altrettanto caustico Audio Porfidio (la Voce della Città): "Rinuncio a capire. Farioli prima promette mari e monti, poi va sul Garda o a fare le crociate prendendo il sole a Sharm. È incredibile quanta strada è disposto a fare pur di tenersi alla larga da Busto e dalla sua aria!".

Sceglie toni moderati e vola alto il capogruppo ulivista in consiglio comunale Valerio Mariani: "Argomenti da *gossip*... Questa vicenda mi lascia in verità assai perplesso, ma preferisco che sia la gente a giudicare". Idem l'ex sindaco Rosa, che tace per correttezza istituzionale: "Come non ho mai parlato del mio predecessore Tosi, così preferisco astenermi dal commentare". Per Rifondazione, Antonello Corrado affonda invece il coltello nella piaga: "Non mi importa con chi va in vacanza Farioli, mi basta che al ritorno **possa finalmente cominciare a fare il sindaco e non più solo lo showman**. La sua amministrazione finora ha fatto quanto quella di Rosa nei suoi ultimi mesi – niente. E quanto alla destinazione del prossimo viaggio, gli suggerirei il **Chiapas**, chissà mai che, invece di stare fra le palme in un luogo da privilegiati, gli si aprano gli occhi sui problemi della povertà e dell'esclusione sociale..."

Anche nella maggioranza cogliamo una voce, chiaramente *soft*, ma non priva di richiami a quanto resta da fare per onorare impegni vecchi e nuovi. "Sono contento, spero che Farioli si diverta, perchè **se non si diverte il sindaco ridono ancor meno i cittadini**" commenta fra il serio e il faceto Checco Lattuada di An. "Ma visto che è andato in vacanza, colgo l'occasione di ricordargli che **a Busto mancano un po' di sane occasioni di socializzazione e di divertimento**, e di rilanciare la mia idea per la Città dei Giovani da realizzare presso l'ex

calzaturificio Borri. Serve una struttura che ospiti cultura, intrattenimento ed attività rivolte ai più giovani". Insomma, il sindaco sarà pure in allegra compagnia, ma non dispiacerebbe anche al resto dei bustocchi poterci stare, di tanto in tanto. È anche per questo che il consiglio comunale è sempre affollato, dopotutto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it